Solidarity message of PEO to the mobilization organized by USB Italy on 18th October 2013

, 09/10/2013

On behalf of the Pancyprian Federation of Labour (PEO) of Cyprus, we express our class solidarity towards the mobilization organized of 18th October 2013.

The neo-liberal forces prevailing today in Europe are managing the crisis of the capitalist system by implementing anti-peoples policies, policies promoting the deregulation of labour relations and the dismantling of the welfare state. These policies have brought European societies, and particularly the countries of the European south, face to face with mass unemployment, poverty and destitution.

Our own country is also facing the brutal consequences resulting from the implementation of the Memoranda and the neo-liberal policies imposed by the Troika.

Solidarity, joint action and the determined resistance of the working people and the class-

orientated trade union movement can reverse this course.

Once again, we express our class solidarity towards the working class of Italy.

MESSAGGIO DI SOLIDARIETA' DEL PEO PER LA MOBILITAZIONE ORGANIZZATA DA USB IN ITALIA IL 18 OTTOBRE 2013

A nome della Federazione Pancipriana del Lavoro (PEO) di Cipro, esprimiamo la nostra solidarietà di classe per la mobilitazione organizzata per il 18 ottobre 2013.

Le forze neo liberali che oggi hanno il predominio in Europa stanno gestendo l a crisi del sistema capitalista attraverso l'attuazione di politiche antipopolari, politiche per la deregolamentazione dei diritti del lavoro e la dismissione dello stato sociale.

Queste politiche hanno portato nelle società dei Paesi europei, in particolare in quelli del sud europa, masse di disoccupati, povertà e indigenza.
Anche il nostro paese è costretto a fare i conti con le brutali conseguenze derivanti dall'attuazione del Memorandum e dalle politiche neoliberali imposte dalla Troika.

La solidarietà, azioni comuni e resistenza decisa della classe lavoratrice e delle organizzazioni di classe possono invertire questo corso delle cose.

Di nuovo esprimiamo la nostra solidarietà alla classe lavoratrice italiana.